

## **La pratica dell'orgono-terapia medica nella società anti-autoritaria.**

Charles Konia, M.D.

(Traduzione dall'inglese e gentile concessione di Clarissa Ragazzi)

### **Premessa**

*Con la trasformazione della società da autoritaria in anti-autoritaria, c'è stato, nelle masse, uno "slittamento della corazza, ossia un incremento del corazzamento del segmento oculare a spese del corazzamento muscolare. Questo "slittamento" ha avuto come conseguenza un incremento dell'ansia, dei comportamenti impulsivi, dell'uso di droghe e di alcool a scopo auto-curativo e un'accentuazione di tutti i comportamenti insoddisfatti, quali la pornografia (voyeurismo) o le pulsioni sessuali provenienti dallo strato secondario (come il sadismo, il masochismo, gli impulsi perversi di vario grado e così via). Questi cambiamenti comportamentali hanno richiesto dei cambiamenti nell'approccio terapeutico da parte dei medici organomisti, anche se l'obiettivo della terapia resta invariato.*

Lo scopo di questo articolo è di ri-orientare i medici organomisti affinché la loro pratica risulti adeguata ad affrontare il mondo caotico e problematico nel quale ci troviamo.

Tutti i membri sani della società sono minacciati e rischiano la distruzione man mano che avanza inesorabile il processo di trasformazione dell'ordine sociale, da autoritario in anti-autoritario. Malgrado ciò, è necessario impedire che la qualità della pratica dell'orgono-terapia medica subisca lo stesso degrado. Se il terapeuta sarà sempre consapevole dei cambiamenti e delle dinamiche sottese ai processi sociali e non rimarrà disorientato dal caos, l'integrità degli organomisti e della scienza organomica saranno preservate.

La prima generazione di terapeuti che seguirono una formazione in ambito organomico comprendeva i medici selezionati e formati da Wilhelm Reich coadiuvato da Theodore Wolfe. Tra questi, Reich scelse Elsworth Baker e lo incaricò di continuare la sua opera e formare la seconda generazione di organomisti. Tra l'altro, si deve a Baker l'istituzione dell'American College of Orgonomy (ACO). Alcuni dei medici formati da Baker continuarono la sua tradizione per garantire la massima qualità della pratica terapeutica, a beneficio delle generazioni

successive. Gli attuali membri del programma di formazione in orgonoterapia medica dell'ACO costituiscono la quarta generazione di terapeuti. Durante questo lasso di tempo di quasi sessant'anni, si sono verificati dei mutamenti epocali, che hanno avuto come effetto non solo un cambiamento della *facciata sociale* nella struttura caratteriale dei singoli individui, ma anche un cambiamento del tessuto sociale. Questi cambiamenti sono da imputarsi alla trasformazione della società occidentale in anti-autoritaria. Essi sono una manifestazione della *peste emozionale* e includono, tra gli altri, il trionfo del pensiero e dello stile di vita meccanicistici in ogni ambito della vita umana, compresa la pratica medica e psichiatrica. A causa della sua impossibilità a fornire una spiegazione scientifica dei disordini emozionali e una cura altrettanto naturale e scientifica, la psichiatria tradizionale è stata, senza esagerare, letteralmente distrutta. E ciò risultò ancor più evidente man mano che anche il ruolo dello psichiatra, quale esperto dedito alla cura dei pazienti, perse di importanza. Il suo compito venne inesorabilmente relegato a quello di un burocrate, in grado solo di somministrare farmaci in modo meccanicistico, quasi si trattasse di compilare un libro di ricette di cucina. Avendo rinunciato al suo compito primario di comprendere e, poi, curare i disturbi emozionali dei pazienti e avendo perso la sua autorità in materia, lo psichiatra lasciò il posto a tutta una serie di figure professionali –ma non specializzate in medicina- quali gli psicologi e gli assistenti sociali, che ben presto si assunsero la responsabilità del benessere mentale delle persone. E dal momento che la psichiatria non poteva più vantare delle figure professionali la cui autorevolezza fosse riconosciuta, chiunque poteva ormai fregiarsi di possedere autorità in ogni ambito e problema personale. Cominciarono allora a proliferare i ciarlatani autoproclamatisi esperti, pronti a elargire consigli per ritrovare il benessere perduto. Fu anche il periodo in cui sorsero i movimenti di “auto-aiuto”, che fecero credere alla gente che fosse sufficiente leggere un libro per risolvere qualsiasi problema personale.

Per arginare questa situazione e per venire in aiuto di tutte le persone che lo richiedevano e far fronte alla scarsità di orgonomisti qualificati, l'American College of Orgonomy ha istituito un programma di formazione in orgonomia sociale destinato a psicologi professionisti e assistenti sociali che vogliono possedere tutti i requisiti terapeutici necessari.

Attraverso l'indottrinamento meccanicistico della popolazione, *la peste emozionale* continua a proliferare e a minare le funzioni naturali del nucleo biologico degli individui. *Questo meccanismo, lo stesso che uccise Reich più di cinquant'anni fa, oggi minaccia anche l'American College of Orgonomy.*

## **Che cosa si intende per società anti-autoritaria?**

E' opinione comune che la società anti-autoritaria sia una società priva di autorità, mentre è vero l'esatto contrario.

Nel nuovo ordine sociale, l'autorità esiste eccome, ma tende a concentrarsi nello Stato ed è soggetta ad un controllo centralizzato. Il termine "anti-autoritario", così come l'origine del termine stesso, va contestualizzato da un punto di vista storico. Esso si riferisce alla contestazione che le persone rivolsero contro *le varie forme di autoritarismo* vigenti prima degli anni '60 del secolo scorso. Essere anti-autoritari significa opporsi all'autorità *del singolo individuo* a livello locale per affidarla ad un potere *centralizzato o collettivo*. L'effetto che ne deriva è una perdita di responsabilità dei singoli che viene sostituita da un incremento di responsabilità nelle mani dello Stato, il quale assume così le fattezze di un "Grande Fratello". Da un punto di vista politico, la società anti-autoritaria subisce uno spostamento dal centro verso sinistra, che ha come inevitabile conseguenza un maggior potere centralizzato o addirittura la nascita di uno stato socialista.

La struttura sociale di un paese e la struttura caratteriale degli individui che vivono in esso sono sempre strettamente connesse. Pertanto, se cambia la struttura sociale, cambia di conseguenza la struttura caratteriale degli individui di quella società, e viceversa. Così, quando la società cominciò a divenire anti-autoritaria, la famiglia autoritaria iniziò a essere messa in discussione e venne meno l'ordine sociale che costituiva le fondamenta di questa istituzione. Quando vigeva un ordine sociale di stampo autoritario, ciascun genitore aveva il suo ruolo preciso finalizzato al mantenimento di quest'ordine: il padre assolveva al compito di "rinforzare" l'autorità, mentre la madre era la custode delle tradizioni, dei valori e del codice morale autoritario. Questa situazione consentiva di mantenere un contatto emozionale in seno alle famiglie, contatto che, seppur nevrotico, aveva il vantaggio di essere stabile.

Per contro, nelle famiglie anti-autoritarie –anche se stabili, per esempio quando i genitori vivono sotto lo stesso tetto- *il contatto emozionale tra genitori e figli è esiguo, se non assente del tutto*. Il cambiamento di qualità nelle dinamiche familiari produce un cambiamento nella struttura caratteriale dei figli.

### **Formazione del carattere nella società anti-autoritaria.**

La vita non corazzata è caratterizzata dal libero scorrimento dell'energia vitale –*orgone*- che alterna movimenti di espansione a movimenti di contrazione. La formazione del carattere degli individui è il risultato della *corazza*, imposta ai neonati e ai bambini ad opera del mondo esterno. La

corazza provoca rigidità a livello psichico (corazza caratteriale) e a livello somatico (corazza muscolare). Queste rigidità sono la conseguenza dell'arresto del libero flusso –nelle due direzioni di espansione e contrazione- dell'energia orgonica. Quindi, nel corazzamento, l'energia si blocca o in una fase di espansione cronica oppure di contrazione cronica. Esiste una significativa differenza di aspetto nel corazzamento caratteriale e muscolare, a seconda che l'individuo appartenga ad una società autoritaria oppure anti-autoritaria. La società autoritaria genera una contrazione cronica della corazza. Oltre ai blocchi respiratori, la corazza di questi individui si caratterizza per una forma di *simpaticotonia* (cioè eccitazione del sistema nervoso simpatico che corrisponde ad una contrazione bioenergetica) e ipertensione dei muscoli scheletrici. Nell'odierna società anti-autoritaria, invece, la corazza si presenta in forma di *parasimpaticotonia* (eccitazione del sistema nervoso parasimpatico, espansione bioenergetica). Questo avviene quando l'organismo cerca di contrastare una sottogiacente contrazione simpatica, opponendogli uno stato cronico di sovra-eccitazione parasimpatica con anche flaccidità dei muscoli scheletrici. Così, l'energia non più trattenuta dai muscoli scivola verso l'alto, dove viene legata dal cervello (aumento del corazzamento del segmento oculare). Tale condizione è alla base della maggioranza dei disordini comportamentali che si riscontrano oggi in adulti e bambini, compresi i comportamenti psicopatici.

La tabella che segue mette a confronto la struttura della corazza individuale nella società autoritaria e nella società anti-autoritaria.

| <b>Società autoritaria</b>                  | <b>Società anti-autoritaria</b>                 |
|---|---|
| • Blocco respiratorio cronico               | * Blocco respiratorio cronico                   |
| • Eccitazione cronica del sistema simpatico | * Eccitazione cronica del sistema parasimpatico |
| • Ipertensione muscolare                    | * Ipotensione muscolare                         |

Anche se i fattori responsabili della formazione del carattere e della corazza degli individui sono i medesimi nella famiglia autoritaria e in quella anti-autoritaria, essi producono un effetto più devastante nei bambini cresciuti in famiglie anti-autoritarie. Qui di seguito ne elenchiamo i motivi principali:

- A causa della notevole mancanza di contatto emozionale, la corazza è più estesa e più intensa;
- Gli impulsi frustrati del bambino sono soprattutto impulsi provenienti dal nucleo centrale. Le pulsioni generate nello strato

secondario hanno, invece, maggior libertà di manifestarsi a causa di un permissivismo indiscriminato;

- C'è più permissivismo che non repressione;
- A causa della grave assenza di contatto, al bambino risulta più difficile l'identificazione con i genitori. Ne deriva che il contenuto psichico delle credenze che costituiscono le fondamenta dell'ordine sociale tradizionale è poco chiaro;
- Le contraddizioni nelle frustrazioni sono estremizzate.

Tutti gli aspetti di cui sopra portano ad un incremento del corazzamento del segmento oculare e ad un'assenza di contatto nei bambini cresciuti nelle famiglie anti-autoritarie. A causa degli effetti prodotti dall'incremento del corazzamento del segmento oculare, i bambini appartenenti a famiglie anti-autoritarie cresceranno con disturbi della sfera emozionale più seri rispetto a quelli dei bimbi appartenenti a famiglie autoritarie. L'aumento del corazzamento del segmento oculare ha come effetto uno slittamento dell'energia verso l'alto, verso il cervello, a scapito del corazzamento dei muscoli scheletrici ed è alla base dell'assenza di contatto che si riscontra oggi giorno nelle persone.

### **La terapia dei pazienti cresciuti in famiglie autoritarie e anti-autoritarie.**

Malgrado la società, nel suo insieme, abbia subito una trasformazione da autoritaria in anti-autoritaria, esistono ancora in seno ad essa delle frange isolate in cui il sistema autoritario delle famiglie è ancora la regola. Pertanto, nella pratica dell'orgono-terapia medica, capita che un terapeuta abbia pazienti che sono il prodotto di entrambi i sistemi.

La società autoritaria si fondava soprattutto sulla repressione della sessualità. Dal punto di vista sociale, la repressione poteva essere definita efficace quando prevalevano lealtà e rispetto per l'autorità e le istituzioni sociali autoritarie. Era il periodo in cui ci si aspettava che i giovani adulti aderissero alle aspettative sociali previste per loro dalle tradizioni. Per esempio, vi era un'età per sposarsi e per formare una nuova famiglia. Durante i decenni che seguirono immediatamente il crollo dell'ordine sociale autoritario, l'orgono-terapia medica vide il suo momento di massimo splendore. Nella maggioranza dei casi, il motivo che spingeva i pazienti adulti a cercare conforto nell'orgono-terapia era legato agli effetti della corazza prodotta dall'educazione autoritaria ricevuta. Molti erano in grado di riconoscere quanto la loro vita costituisse una trappola e cercavano, quindi, di migliorare la qualità della propria esistenza. Siccome il contatto di questi pazienti col loro *nucleo centrale* era buono,

provavano un senso di nostalgia per una condizione non corazzata e più sana. Pertanto, al terapeuta non risultava particolarmente difficoltoso ottenere la collaborazione di questi pazienti e anche la rimozione della corazza si produceva in modo semplice e diretto. Poiché la repressione sessuale era la regola, uno dei motivi principali che induceva a iniziare la terapia era la prospettiva di divenire sessualmente sani. Il tipico paziente nevrotico presentava una struttura caratteriale ben precisa e, quindi, facilmente diagnosticabile, non confusa da seri sintomi oculari o comportamenti impulsivi. Perciò, il trattamento risultava relativamente semplice e lineare.

La cosiddetta “rivoluzione sessuale” degli anni ‘60, che accompagnò la trasformazione della società in anti-autoritaria, avrebbe dovuto portare ad una “liberazione” dai tabù sessuali. In realtà, liberò ogni forma di impulsi perversi che hanno origine nello strato secondario della corazza e generò il caos in ambito sociale e sessuale. A differenza del senso di desiderio per la libertà sessuale vissuto dalle persone nel trascorso periodo autoritario, *oggi giorno le persone godono di una libertà maggiore di quanta siano in grado di gestire o sapere cosa farne*. Qualunque sia stato il grado di contatto col nucleo biologico delle passate generazioni, oggi si è del tutto perso.

Con l’attuale sgretolamento della famiglia autoritaria, la struttura della società si è lacerata, e i singoli individui vanno alla deriva con un senso di alienazione. Le persone, in particolare i giovani, hanno perso il contatto col loro nucleo biologico e con tutti quei valori e pratiche tradizionali che contribuivano a mantenere salda la società. Il declino della famiglia tradizionale ha prodotto anche un incremento dei figli illegittimi e, di conseguenza, un aumento delle figure assistenziali. Laddove la struttura della famiglia è ancora intatta, i genitori sono però incapaci di provvedere ad essi e alla loro educazione in modo *emozionalmente* responsabile. Tutta una serie di educatori nei centri diurni di vario genere e sotto le dipendenze dello Stato sono ora responsabili della crescita fisica dei bimbi. Anche prima della legalizzazione dei matrimoni tra omosessuali, i bimbi potevano essere dati in adozione ad una coppia omosessuale, senza alcun riguardo per gli effetti disastrosi sul loro sviluppo psico-sessuale. Molti dei pazienti che iniziano oggi giorno la terapia sono i figli di genitori nati nell’epoca del “Baby- boom” e cresciuti durante i turbolenti anni ‘60. Quello che essi lamentano in prevalenza, non sono gli effetti inibitori della corazza, bensì l’educazione confusa che hanno ricevuto, cioè gli effetti devastanti delle pulsioni dello strato secondario non più trattenute dalla corazza muscolare. Questi effetti sono poi quelli che hanno prodotto un incremento del corazzamento del segmento oculare. I problemi di questi giovani, le loro difficoltà e patologie non sono il risultato di repressioni di stampo autoritario, bensì di un eccesso cronico

di permissivismo di tipo anti-autoritario. I sintomi oggi più comuni derivano da un'espansione insoddisfatta, l'omosessualità –che non è altro che un prolungamento del periodo adolescenziale nell'età adulta – l'assunzione di droghe e i comportamenti impulsivi e criminali, e servono tutti a scaricare l'ansia nascosta.

Nell'epoca autoritaria, i tabù visivi legati agli stimoli sessuali costituivano la regola. Di conseguenza il “voyeurismo”, sintomo questo di un blocco oculare insoddisfatto, non era diffuso nella popolazione. Con lo scioglimento della repressione sessuale, invece, si è avuto un drammatico aumento di comportamenti insoddisfatti di ogni genere, compreso quello oculare che genera la pornografia visiva e una curiosità morbosa per gli atti di violenza. Questo dilagare del “voyeurismo” non ha fatto altro che accentuare il già presente corazzamento del segmento oculare. L'incremento della corazza oculare e la riduzione della corazza muscolare genera inoltre un eccesso di energia, che la gente non sa come gestire. Sale allora l'ansia e, rispetto al passato, diminuisce il contatto con il nucleo biologico e con i sentimenti originati dal nucleo. Alcuni ovviano a questo disturbo bioenergetico-emozionale usando meccanismi depressivi.

A causa dello slittamento verso l'alto della loro corazza, le persone che oggi cercano aiuto, lo fanno per motivi molto diversi dal passato. Sia che siano consapevoli o meno della loro ansia, i pazienti con una ridotta corazza muscolare hanno comunque bisogno di cure. A volte, questa necessità li porta a far uso di droghe leggere, ad abusare di alcool oppure a ricorrere agli ansiolitici, che vengono sempre prescritti in modo meccanico dai medici. Tutti questi espedienti non fanno che complicare il quadro clinico, poiché i pazienti sono sempre meno in contatto con se stessi. La loro assenza di contatto viene, poi, ulteriormente rinforzata dalla spiegazione fornita dagli psichiatri che attribuiscono ad una semplice carenza biochimica del cervello l'origine dei disturbi emozionali. A loro volta i pazienti si aspettano dal terapeuta il medesimo trattamento meccanico e la prescrizione del farmaco “giusto” per la loro patologia. La causa bio-emozionale sottesa ai disordini psichiatrici viene così puntualmente ed effettivamente aggirata.

A causa dell'alto grado di ansia, il trattamento dei pazienti che oggi ricorrono all'orgono-terapia medica è molto diverso dal passato. Poiché questi pazienti non sono in grado di tollerare l'eccesso di energia, i progressi nella terapia sono più lenti. Il paziente deve costruirsi una corazza muscolare che trattenga l'energia e gli consenta così di scaricarla dal cervello.

Le persone cresciute in famiglie di stampo anti-autoritario non sono in grado di contare su una forza interiore che li spinga ad agire, poiché la loro struttura caratteriale non è altro che una reazione alla massa di input

contraddittori, con cui la società li bombarda. Possono divenire facili prede delle ideologie politiche della Sinistra o della Destra religiosa. Per certi versi, è una situazione analoga a quella di coloro che si sono fatti fuorviare dagli pseudo-terapeuti corporei. Completamente prive del contatto con l'ansia che muove i loro comportamenti irrazionali e distruttivi, queste persone danno sfogo alle proprie emozioni in un modo del tutto simile ai caratteri impulsivi. Se non sono coinvolte politicamente, esse sposano le cause sociali più disparate – come i movimenti ambientalisti - per alleviare i sensi di colpa e scaricare l'energia in eccesso.

Il tipico paziente di estrazione anti-autoritaria che inizia la terapia, tende a controllare la propria ansia e la propria insicurezza – che come abbiamo detto *traggono origine da una sottostante contrazione biofisica* – facendo ricorso ad uno stato di iper-espansione cronica, possibile attraverso attività sostitutive. Spesso si mostrano “rilassati”, con un atteggiamento indifferente per qualsiasi cosa possa turbarli. *Il corazzamento oculare è molto pronunciato* e hanno bisogno di più educazione e prospettiva rispetto ad altri. L'educazione anti-autoritaria li ha lasciati con poco o nessun genuino rispetto verso qualsiasi forma di autorità, anche dell'autorità razionale quale quella del terapeuta. A causa del loro accentuato blocco oculare, spesso risulta difficoltoso ottenere la collaborazione di questi pazienti. Sono scarsamente motivati ad orientarsi verso un modo di vita sano e, in genere, non sono i candidati ideali per intraprendere la terapia.

Se il paziente è un adolescente o un ragazzino figlio di genitori anti-autoritari, potrebbe essere difficile ottenere la collaborazione dei genitori. In virtù della loro assenza di contatto, il terapeuta deve ricorrere a maggior pazienza e dispendio di energia con questi genitori di quanta ne servirebbe con genitori di famiglie autoritarie. Questo è dovuto al fatto che, nel caso di genitori anti-autoritari, gran parte dell'origine del problema risiede in loro più che nel figlio. A causa della loro mancanza di consapevolezza, i genitori anti-autoritari si comportano spesso in modo sconsiderato e si pongono sullo stesso piano professionale del terapeuta, pensando di sapere cosa è meglio per il figlio, anticipandone la diagnosi, indicando il farmaco giusto per quel disturbo, e così via. D'altro canto, sono più dipendenti, hanno maggior bisogno di essere presi a carico e hanno maggiori pretese rispetto a coloro che sono cresciuti in famiglie autoritarie.

*In conseguenza della disgregazione della società autoritaria, l'organomista sociale e quello medico devono adattare le proprie competenze alle attuali condizioni sociali, senza però venir meno ai principi e all'obiettivo della terapia.* Il loro impegno è richiesto ora più che mai. La trasformazione anti-autoritaria e la disintegrazione della vita

pubblica e privata che accompagnano l'odierno ordinamento sociale, impongono al terapeuta di porsi nei confronti dei pazienti in un modo diverso rispetto alla passata epoca autoritaria. A causa del loro grave problema di contatto, è necessario trovare strategie nuove ed innovative per entrare in relazione con questi pazienti. Nonostante l'obiettivo finale resti immutato - la rimozione della corazza - al terapeuta viene richiesto di porre particolare attenzione ai vari sub-strati della corazza oculare dei suoi pazienti.

Inoltre, molti approdano alla terapia dopo aver assunto psicofarmaci di vario genere per curare una sintomatologia causata da una insufficiente corazza muscolare. Per eliminare la dipendenza dai farmaci, è necessario un lavoro bio-fisico non indifferente, che costituisce la premessa per far tollerare al paziente l'immediato aumento del livello energetico nell'organismo. Bisogna anche invitarlo a non assumere più droghe o alcool e a limitare tutte le attività sostitutive così diffuse nella società anti-autoritaria, come gli agiti, la pornografia, il gioco d'azzardo, e così via.

Il primo passo indispensabile è far sì che il paziente ritrovi un miglior contatto con sé e col mondo esterno. Allo stesso tempo, il terapeuta non deve mai dimenticare quanto i pazienti cresciuti in una società anti-autoritaria siano lontani da una condizione di salute emozionale rispetto a chi è cresciuto nella passata era autoritaria.